



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 28/05/2022

OGGETTO: “Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione Oratorio, verde pubblico e parcheggi in Via E. Ferrari del capoluogo. Approvazione Progetto, Adozione Variante puntuale al P.R.G. e Apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.

L’anno duemilaventidue, addì ventotto, del mese di Maggio alle ore 10:26, nella SEDE DEL CONSIGLIO COMUNALE, dietro regolare avviso di convocazione del , Prot. n. , contenente anche l’elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, si è riunito in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all’appello risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTE
(fqPresenze)	<u>ALTITONANTE FABIO</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>BARNABEI RANIERO</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>CIARROCCHI FRANCESCO</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>CORTELLINI MARIANGELA</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>DI LUIGI FRANCESCA</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>CALISTI MARIELLA</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>ESPOSITO FRANCESCO</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>RICCI ADELE</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>TOMASSETTI MIRCO</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>DI GIAMBATTISTA ALESSANDRO</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>NORI ALESSIA</u>	<u>SI</u>
(fqPresenze)	<u>MAGNO ELEONORA</u>	<u>--</u>
(fqPresenze)	<u>GUIZZETTI ANDREA</u>	<u>SI</u>

(fqPresenze) Presenti n° 12 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa CANDELORI FABIOLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, Dott. Ing. ALTITONANTE FABIO, il quale riconosciuta legale l’adunanza per l’intervento di N. 12 Consiglieri sui trentatré assegnati al Comune, dichiara, in nome della Repubblica Italiana, aperta la seduta, che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questa Amministrazione ha tra i suoi obiettivi strategici il miglioramento della sicurezza stradale, della viabilità, della vivibilità degli spazi pubblici, del decoro urbano e del tessuto ambientale;

atteso che il programma di riqualificazione intrapreso dall'amministrazione Comunale ha considerato tra gli interventi prioritari la sistemazione dell'area adiacente via Ferrari, zona ubicata ad Est del centro urbano, delimitata a nord dalla Strada Statale 150 a ovest dalla nuova strada di piano, a est dalla zona SAE e dalla stessa via Ferrari e a sud ugualmente dalla stessa via Ferrari;

ricordato che con l'apertura del nuovo asse viario realizzato secondo le previsioni del vigente P.R..G., come pocanzi accennato, che delimita formalmente questa area urbana, lo studio di fattibilità prevede una serie di attrezzature di interesse collettivo, sportive ricettive e un parcheggio pubblico per conferire quelle dotazioni minime ad una grande espansione residenziale protrattasi nel corso degli anni in questa parte di città.

stabilito che, sulla base di quanto pocanzi esposto, si rende necessario pertanto mettere in atto i successivi passaggi e procedure che nella fase iniziale prende forma con un accurato studio di fattibilità, così come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 18/04/2016 n° 50 e successive modifiche ed integrazioni:

- la progettazione si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti, accertati preventivamente, e dei limiti di spesa prestabiliti, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Definitiva ed Esecutiva, in modo da assicurare:
- la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario;
- le prescrizioni relative agli elaborati descrittivi e grafici contenute nei commi 3, 4 e 5, sono di norma necessarie per ritenere i progetti adeguatamente sviluppati. Il Responsabile del Procedimento (RUP) nella fase di progettazione, qualora, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori da progettare, ritenga le prescrizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 eccessive o insufficienti, provvede a integrarle ovvero a modificarle;
- lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica, definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e consiste in una relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata in base alla valutazione delle eventuali soluzioni possibili, anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio, della sua fattibilità amministrativa e tecnica, accertata attraverso le indispensabili indagini di prima approssimazione, dei costi, da determinare in relazione ai previsti benefici, nonché in schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare;

vista la determinazione della Responsabile dell'Area III Tecnica e Ricostruzione n° 291 Reg. Gen. del 14/04/2022 con la quale è stato incaricato il Geol. Mattia Coccagna di Montorio al Vomano di redigere la Relazione Geologica preliminare riguardante le aree individuate per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

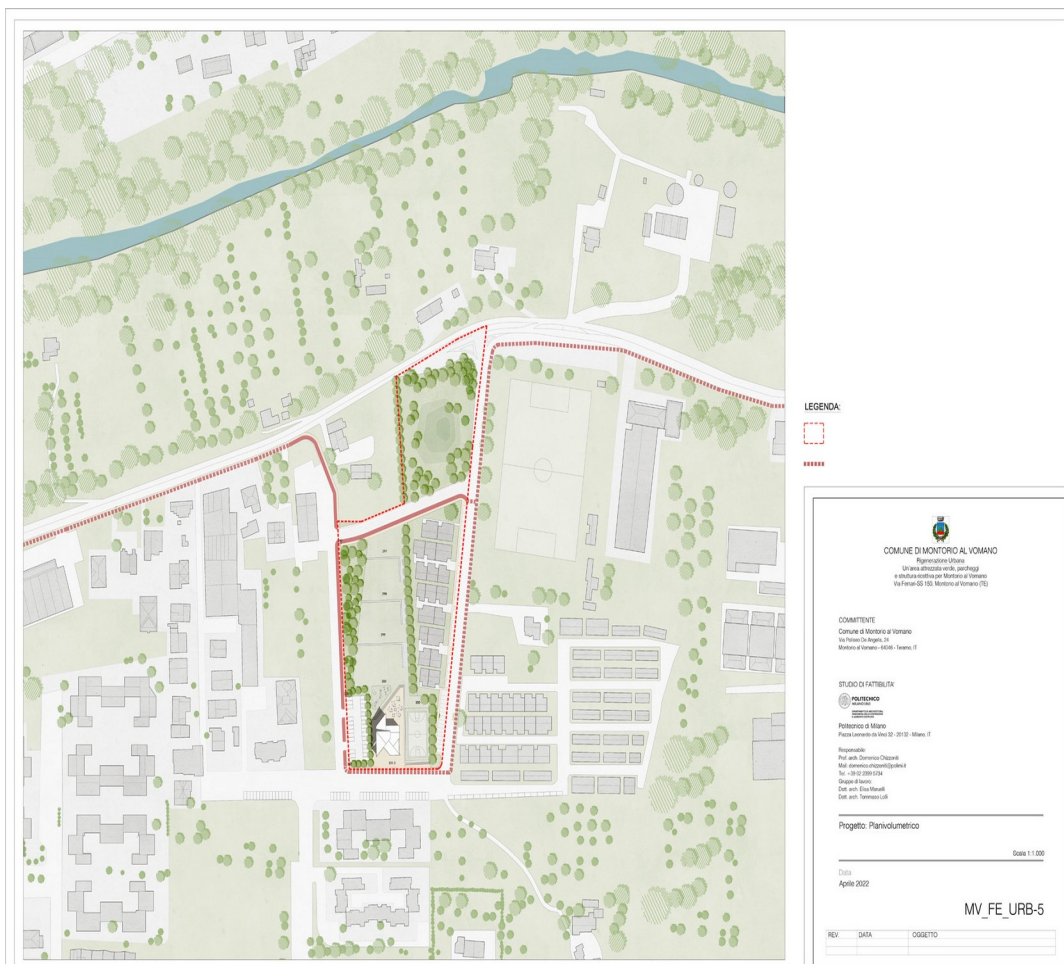
vista la nota prot. n° 5146 del 13/04/2022 con la quale l'Ente ha incaricato il Dipartimento Architecture, Built Environment and Construction Engineering ABC del Politecnico di Milano, di

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 27 del 28/05/2022

redigere uno Studio di Fattibilità concernente la riqualificazione ambientale dell'area esistente tra via E. Ferrari e la nuova strada di piano, in corso di ultimazione, parallela a quest'ultima, in zona SAE-MAP di questo capoluogo;

visto lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica rimesso in data 06/05/2022, acquisito con prot. n° 6283, relativo all'intervento denominato "Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione Oratorio, verde pubblico e parcheggi in Via E. Ferrari del capoluogo", dell'importo complessivo Euro 810.552,87, di cui euro 601.730,00 per lavori a base d'asta, redatto dal Dipartimento Architecture, Built Environment and Construction Engineering ABC del Politecnico di Milano, che prevede al suo interno i seguenti interventi:

- realizzazione di un'attrezzatura di interesse comune "**oratorio**" di superficie coperta pari a 300 mq circa, con una combinazione di spazi aperti e coperti destinati alle diverse attività ospitate: sale per incontri, locali per la catechesi o per riunioni e un piccolo bar, una sala per le proiezioni, una piccola sala teatro e una sala musica con un locale attrezzabile per una cucina, dando così la possibilità di utilizzo anche per avvenimenti culturali o di rilevanza sociale, attività per i ragazzi come giochi, accompagnamento nello studio, attività di volontariato e caritative;
- realizzazione di nuovo **campo di calcetto** collocato sul lato sud-est del lotto, della superficie complessiva di 907,00 mq., di dimensioni 36x20 ml, in erba artificiale;
- allestimento di un'**area a verde pubblico attrezzata** con strutture ludiche e ricreative, con messa a dimora di nuove alberature, di superficie destinata a verde disposta in 2 lotti separati dalla recente strada, aventi superficie pari a 4.313,0 mq e 5606,0 mq per un totale di 9.919,0 mq., avente come tema principale di questa parte del progetto di un parco urbano con forte caratterizzazione naturalistica, dove l'elemento predominante è il verde, un ambiente naturale, riservato e protetto, luogo di incontro tra tutte le generazioni;
- sistemazione dell'accesso allo spazio polivalente e realizzazione di un **parcheggio pubblico** per 29 posti auto,





avente il seguente quadro economico leggermente rimodulato nella parte delle somme a disposizione dell'Amministrazione secondo la revisione tecnico-contabile eseguita dall'ufficio:

A) Lavori :	€
importo lavori x costruzione oratorio	178.732,00
importo lavori x campo sportivo	75.980,00
importo lavori x area verde e parco	347.018,00
di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	<u>24.069,20</u>
Sommano per lavori	601.730,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	€
1) spese tecniche per progettazione definitiva, esecutiva e PSC	33.095,15
2) c.n.p.a.i.a. su voce 1)	1.323,81
3) spese tecniche relative alla DL e CSE	36.103,80
4) c.n.p.a.i.a. su voce 3)	1.444,15
5) relazione geologica	3.000,00
6) c.n.p.a.i.a. su voce 5)	60,00
7) indagini geognostiche	8.000,00
8) collaudo statico	3.008,65
9) c.n.p.a.i.a. su voce 8)	120,35
10) rilievi topografici	3.000,00
11) c.n.p.a.i.a. su voce 10)	150,00
12) lavori in economia	13.389,79
13) allacciamento pubblici servizi	3.000,00
14) incentivi di cui all'art. 113 DLgs 50/2016	12.034,60
15) contributo Autorità di Vigilanza	375,00
16) imprevisti	7.951,53
17) I.V.A.:	

- 10% su lavori	60.173,00	
- 22% su 1) + 2)	7.572,17	
- 22% su 3) + 4)	8.260,55	
- 22% su 5) + 6)	673,20	
- 22% su 7)	1.760,00	
- 22% su 8) + 9)	688,37	
- 22% su 10) + 11)	693,00	
- 22% su 12)	2.945,75	
Sommano per IVA		<u>82.766,04</u>
	Importo complessivo somme a disposizione	<u>208.822,87</u>
	TOTALE COMPLESSIVO	810.552,87

e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Tavole – elaborati progettuali:
- Inquadramento urbanistico: stralci degli strumenti di tutela paesaggistica e ambientale;
- Inquadramento urbanistico: estratto PRG, mappa catastale, aerofotogrammetrico;
- Rilievo fotografico;
- Stato di fatto;
- Progetto – planivolumetrico - 5;
- Progetto – planivolumetrico - 6;
- Progetto – viste tridimensionali;

ritenuto opportuno, per assicurare il necessario livello di completezza del primo livello di progettazione, far coincidere lo *Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica* con il *Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico* in termini di contenuto;

vista la corrispondenza dell'elaborato del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica presentato, rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 17 del D.P.R. 05/10/2010 n° 207 s.m.i.;

accertato che per la realizzazione dell'opera è necessario occupare terreni di proprietà privata per cui è stata avviata procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il P.R.G. vigente del Comune di Montorio al Vomano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 20/07/2016, esecutiva;

considerato che il progetto interessa aree che in base al vigente strumento urbanistico sono destinate parte a “parcheggio, art. 11.2 NTA”, parte a “normale di recente formazione B2, art. 14.2 NTA” parte a “espansione C3, art. 14.3 NTA”, parte a “viabilità, art. 11.1 NTA” e parte a “direzionale, art. 15 NTA” e che per adeguare la destinazione delle aree dette agli obiettivi del progetto è necessario procedere con una Variante al P.R.G. e alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree che conservano la destinazione attuale;

ricordato che, come previsto dall'art. 10 del D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e successive modifiche ed integrazioni, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, se la realizzazione di un'opera pubblica non è prevista nel Piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto con ricorso alla variante al piano urbanistico, secondo l'art. 19, comma 2, del DPR 327/2001 e smi;

dato atto che a tale scopo si è provveduto alla comunicazione dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ex art. 11 del DPR 327/2001 e smi, e ex artt. 7 e 8

della Legge 07.08.1990 n. 241, in riferimento all'intervento in oggetto, notificata ai soggetti interessati a mezzo raccomandata prot. n° 4024 del 22/03/2022;

visto l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 11 del DPR 327/2001 e smi, pubblicato all'Albo pretorio comunale in data 22/03/2022, riguardante l'adozione della variante al PRG di cui al presente atto;

atteso che dalla data di trasmissione della sopracitata comunicazione, ad oggi, non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati, relative essenzialmente ad indicazioni e/o suggerimenti dagli stessi proposti per la valutazione delle aree sulle quali è prevista l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

predisposto a cura del soggetto incaricato della progettazione, per quanto sopra espresso, il progetto di fattibilità tecnico economica per una Variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 19, comma 1, del DPR 327/2001 e smi, composto dagli elaborati sopra elencati;

considerato che:

- ai fini dell'adozione della variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e smi, come pocanzi detto, occorre procedere all'approvazione del progetto di che trattasi da parte del Consiglio Comunale, che comporta, per i terreni di proprietà privata, l'avvio del procedimento finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o alla sua reiterazione, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 e smi;
- l'iter procedimentale avviato con il coinvolgimento delle parti private interessate dai lavori in oggetto, vede il suo passaggio decisivo nell'adozione del presente atto che, per un verso, definisce l'assetto del progetto e quindi individuano le sue componenti essenziali e, dall'altro, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico;
- che l'iter si articola in una serie di passaggi necessari (acquisizioni di osservazioni, controdeduzioni, pareri, nulla osta, ecc.), fino all'approvazione finale della variante al P.R.G. da parte del Consiglio Comunale, momento in cui la variante stessa acquisterà efficacia, rendendo effettivo il vincolo preordinato all'esproprio e quindi il raggiungimento di una fase che darà l'avvio all'esercizio da parte dell'ente del potere espropriativo, finalizzato da ultimo all'emanazione del Decreto di esproprio secondo le linee fissate dagli articoli 20 e seguenti del T.U. sulle espropriazioni;
- l'intervento, alla luce delle finalità, costituisce un'opera di interesse pubblico che rende legittimo l'esercizio del potere espropriativo, dovendosi rinvenire il concetto di pubblica utilità nella realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riqualificazione di aree pubbliche e al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto ambientale, reso alla collettività, così come avviene nel caso concreto in cui si offre un servizio ai cittadini;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 così come integrato con il D.Lgs. n. 4/2008, sono state stabilite le procedure per la VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
- la Regione Abruzzo ha disciplinato le modalità di attuazione della procedura di valutazione ambientale strategica, così come enunciato nella D.G.R. n. 148 del 19/02/2007;
- ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 4/2008, occorrerà quindi verificare se la variante in corso di adozione con il presente atto ricadrà nel campo di applicazione della predetta valutazione ambientale strategica;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 93 del 20/05/2022, è stato avviato il procedimento teso alla verifica dell'assoggettabilità a VAS della predetta Variante puntuale al PRG;

- che è in corso il procedimento di sottoposizione a valutazione sull'assoggettabilità a VAS che avrà il proprio iter di variante condizionato alla chiusura della relativa procedura;
- che il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui agli artt. 12 e 13 del medesimo D.P.R.-327/2001 e s.m.i., espliciteranno i propri effetti dal momento della efficacia della deliberazione consiliare con cui si approverà il progetto definitivo riguardante l'intervento in parola;

ritenuto detto progetto meritevole di approvazione in quanto:

- nel merito: evidenzia la bontà delle soluzioni adottate e convalida il fermo convincimento che, una volta realizzato, produca le utilità, i benefici economici e sociali voluti;
- di diritto: appare, in relazione alle caratteristiche ed all'importanza dell'opera medesima ed al suo livello di progettazione, adeguato alle finalità dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.;

ricordato che a copertura della spesa per la realizzazione dell'opera sono stati richiesti due finanziamenti pubblici, uno tramite piattaforma "SOSE" del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016, e l'altro sul "Programma Unitario di Rigenerazione Urbana – Scheda 2 – Interventi a valere sui fondi sisma 2009 e 2016";

ritenuto:

- dover approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica de quo;
- dover fornire atto di indirizzo all'Area III Tecnica e Ricostruzione dell'Ente, per la pianificazione tecnico-amministrativa degli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267 s.m.i.) espresso dalla Responsabile dell'Area III Tecnica e Ricostruzione dell'Ente sulla proposta della presente deliberazione;

acquisito altresì il parere favorevole di regolarità contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. del 267/2000 s.m.i.) espresso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione;

visti:

- il nuovo Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e successive modifiche ed integrazioni, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*;
- la legge del 07/08/1990 n° 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" s.m.i.;
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 così come integrato con il D.Lgs. n. 4/2008;
- la L.R. 18/1983 e s.m.i.;
- il D.Lgs del 18.08.2000, n. 267;
- il Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Il vigente Statuto Comunale;

Udita la relazione del Sindaco;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali riportati nell'allegato;

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 1 (Guizzetti), contrari 0, resi dai 12 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

la premessa e la narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/90 e s.m.i.;

- 1) di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, per le motivazioni indicate in premessa, riguardante la "Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione Oratorio, verde pubblico e parcheggi in Via E. Ferrari del capoluogo", redatto ai sensi dell'art. 23, comma 5 e 6, del D.Lgs 50/2016 s.m.i., dal Dipartimento Architecture, Built Environment and Construction Engineering ABC del Politecnico di Milano, dell'importo complessivo di Euro 810.552,87, di cui euro 601.730,00 per lavori a base d'asta, secondo il quadro economico e l'elenco degli elaborati riportati in premessa che ne fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati;
- 2) di dare atto che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica resta conservato agli atti del Comune in apposita raccolta presso l'Area III Tecnica e Ricostruzione;
- 3) di adottare la variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 19, comma 2 e seguenti, del D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e successive modifiche ed integrazioni, ritenendo che le aree ricomprese nell'ambito territoriale di localizzazione dell'intervento in parola, ricadenti parte a "parcheggio, art. 11.2 NTA", parte a "normale di recente formazione B2, art. 14.2 NTA" parte a "espansione C3, art. 14.3 NTA", parte a "viabilità, art. 11.1 NTA" e parte a "direzionale, art. 15 NTA", assumono la destinazione urbanistica parte a "zone per attrezzature di interesse comune, art. 13.2 delle N.T.A.", parte a "zone a verde pubblico territoriale, art. 12.4 delle N.T.A", del P.R.G. vigente;
- 4) di reiterare il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 e s.m.i, per le aree ricomprese nell'ambito territoriale di localizzazione dell'intervento in parola aventi attuale destinazione a "viabilità, art. 11.1 delle N.T.A." e a "parcheggio, art. 11.2 delle N.T.A.", del vigente P.R.G.;
- 5) di dare atto che la variante al P.R.G., il cui procedimento di sottoposizione a valutazione sull'assoggettabilità a V.A.S. è in corso, avrà il proprio iter di variante condizionato alla chiusura della relativa procedura V.A.S.";
- 6) di stabilire che il progetto deve considerarsi strumento attuativo del comparto edificatorio interessato dalla variante urbanistica puntuale adottata con il presente atto, che conseguentemente determina i nuovi indici e parametri delle N.T.A. da applicarsi per l'attuazione dell'intervento progettato;
- 7) di dare atto che per la realizzazione dell'opera si renderà necessario occupare aree di proprietà privata per cui è necessario l'avvio di apposita procedura espropriativa, ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che, intrapresi e adottati i passaggi previsti dalla normativa richiamata in premessa (acquisizioni di osservazioni, controdeduzioni, pareri, nulla osta, ecc.), con l'approvazione finale della variante al P.R.G. da parte del Consiglio Comunale, la variante stessa acquisterà efficacia, rendendo effettivo il vincolo preordinato

all'esproprio, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, comma 2 e 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e quindi il raggiungimento della fase che darà l'avvio all'esercizio da parte dell'ente del potere espropriativo, finalizzato, per il tramite di apposita istruttoria secondo le linee fissate dagli articoli 20 e seguenti del T.U. sulle espropriazioni, all'emanazione del Decreto di esproprio;

- 9) di dare atto che, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, verranno adottate le procedure prescritte dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalla L.R. n. 18/83 nel T.V., dal D.Lgs. n. 152/2006, dal D.Lgs. 4/2008 e s.m.i. e dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i., per quanto attiene alla variante urbanistica, adempimenti V.A.S. ed espropriazioni;
- 10) di dare atto che il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del DPR 327/2001 e s.m.i., e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui agli artt. 12 e 13 del medesimo DPR 327/2001 e s.m.i., espliciteranno i propri effetti dal momento della efficacia della deliberazione con cui si approverà il progetto definitivo riguardante l'intervento in parola;
- 11) di dare atto che l'opera costituisce un interesse pubblico che rende legittimo l'esercizio del potere espropriativo, dovendosi rinvenire il concetto di pubblica utilità nella realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riqualificazione di aree pubbliche e al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto ambientale, reso alla collettività, così come avviene nel caso concreto in cui si offre un servizio ai cittadini;
- 12) di dare atto che a copertura della spesa per la realizzazione dell'opera sono stati richiesti due finanziamenti pubblici, uno tramite piattaforma "SOSE" del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016, e l'altro sul "Programma Unitario di Rigenerazione Urbana – Scheda 2 – Interventi a valere sui fondi sisma 2009 e 2016";
- 13) di demandare al Responsabile dell'Area 3^ l'espletamento degli adempimenti inerenti e conseguenti all'assunzione della presente deliberazione, previsti dalla vigente normativa in materia.

Ravvisata l'urgenza di dare immediata esecutività alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 1 (Guizzetti), contrari 0, resi dai 12 consiglieri presenti e votanti;;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 599 del 23/05/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio PERSIA ANGELA in data 23/05/2022

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 599 del 23/05/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Parere firmato dal Responsabile del Servizio DE IULIIS PIER GIORGIO in data 23/05/2022.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. Ing. ALTITONANTE FABIO

Il Segretario Generale
Dott.ssa CANDELORI FABIOLA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 730

Il 06/06/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 27 del 28/05/2022 con oggetto: **“Rigenerazione urbana. Area attrezzata, realizzazione Oratorio, verde pubblico e parcheggi in Via E. Ferrari del capoluogo. Approvazione Progetto, Adozione Variante puntuale al P.R.G. e Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da BASTONI GUIDO il 06/06/2022.